Risposta piccata al nostro articolo che informa sulla proposta di riforma del Regolamento Consiliare

A proposito di immunità parlamentare

Non pare che il Patto per San Marino abbia ben chiaro quale sia il testo che sta proponendo e certamente non si è acorto che all'art.67 introduce, sottolineandola, l'immunità contestata

Il Patto per San Marino ha dato una risposta 'piccata' all'articolo pubblicato ieri dal nostro quotidiano relativo alla nuova proposta di Regolamento che la maggioranza intende sottoporre alle forze politiche. Ci ha anche detto che l'articolo è 'piuttosto confuso', ma sopratutto che è del tutto falso che venga proposta l'immunità per i Consiglieri di fronte ai reati penali, salvo autorizzazione della ... 'casta'. Ecco il testo della

Lo scudo dell'immunità parlamentare anche di fronte al reato penale

smentita resa nota dal Patto: "A proposito di immunità parlamentare. Nella giornata di martedì 1 dicembre è apparsa, pubblicata da un noto quotidiano locale, la notizia che una fantomatica 'casta' politica avrebbe l'intenzione di proporre l'introduzione dell'immunità parlamentare, nell'ambito della riforma del regolamento del Consiglio Grande e Generale. Nell'articolo, non firmato e piuttosto confuso, si afferma che la vera finalità della riforma sia assicurare che 'nessun Consigliere, né Segretario di Stato può essere sottoposto a procedimento penale, né può essere arrestato o altrimenti privato della libertà personale o domiciliare ... (anche) in esecuzione di una sentenza irrevocabile'. Questa affermazione, almeno per quanto riguarda il 'Patto per San Marino' è destituita di qualsiasi fondamento. La coalizione di maggioranza si è impegnata a portare all'attenzione dei vari partiti d'opposizione, nell'ufficio di presidenza del 9 dicembre prossimo, le proprie proposte di riforma del regolamento consiliare, per potere avviare un ampio confronto. In nessuno delle proposte del Patto per San Marino si prende in considerazione la possibilità di introdurre la immunità per Consiglieri o Segretari di Stato. Dispiace riscontrare ancora una volta la pubblicazione di certe notizie, senza verificarne la veridicità. Se poi l'estensore dell'articolo ritiene che vi sia qualcuno, non del Patto per San Marino, che ha interesse a introdurre la immunità parlamentare nel nostro Paese, allora indichi chi sia, e non si inventi una improbabile quanto demagogica 'casta'".

Ovviamente non ci permettiamo di commentare la nota di una così autorevole fonte, ci limitiamo a pubblicare di seguito il testo della riforma proposta all'art.67 del regolamento consiliare, così il Patto può oggettivamente leggere quale sia la proposta che sta sottoponendo per il dibattito politico e si accorgerà che la 'demagogica casta' non è per nulla frutto della nostra invenzione.

Art.67
(V.Art. 36 Reg. Vig.)
(Discriminante)

I Consiglieri non possono essere perseguiti né tratti in giudizio per qualunque opinione, apprezzamento ed affermazione fatta in seno al Consiglio e per qualunque voto dato nell'esercizio delle loro funzioni. Senza autorizzazione del Consiglio Grande e Generale nessun Consigliere né Segretario di Stato può essere sottoposto a procedimento penale, né può essere arrestato o altrimenti privato della libertà personale o domiciliare (in Italia è la costituzione che dispone che contiene tale norma, prevedendo però l'eccezione che il parlamentare sia colto nell'atto di commettere un delitto per il quale è obbligatorio il mandato o l'ordine di cattura – art.68). Eguale autorizzazione è richiesta per trarre in arresto o mantenere in detenzione un membro del Consiglio Grande e Generale in esecuzione di una sentenza anche irrevocabile.

E qui troviamo addirittura un appunto che dice:
INSERIRE LE PROCEDURE (tempi, modalità di discussione, approvazione ecc.)
(si riporta quanto previsto dal regolamento della camera dei Deputati dove è prevista un'apposita Giunta che riferisce poi all'Assemblea)

Festa di Sant'Andrea: ecco i biglietti vincenti della Lotteria

Lunedì scorso, in occasione della festa di S. Andrea, il Centro Sociale S. Andrea ha promosso una serata con la presentazione dell'ultima enciclica di Papa Benedetto XVI "Caritas in Veritate". Don Gabriele Mangiarotti ha illustrato, ad un folto pubblico, con grande competenza e preparazione il pensiero del Papa per affrontare le grandi sfide dello sviluppo culturale ed economico a livello globale. L'invito finale è stato quello di riprendere in mano ed approfondire il messaggio dell'enciclica, che è la testimonianza della Dottrina Sociale Cattolica in atto. Nella serata Matteo Tamagnini, presidente del Centro Sociale, ha tracciato un bilancio del lavoro di quest'anno che sta finendo. Un anno pieno di tante attività e attenzione alla realtà che ci circonda. La caratteristica è stato quella del servizio, a partire dalla Parrocchia di Serravalle (in particolare con la colonia estiva a Chiusi della Verna), la cooperazione con la Giunta di Castello (Festa del Castello, Olnano Estate, Iniziative di Natale), la Segreteria di Stato all'Istruzione e Cultura (Stage Formativi per studenti), la Segreteria di Stato per il Turismo (Raduno Internazionale Fiat 500) e la collaborazione con numerose realtà associative. Alla fine c'è stata l'estrazione della Pesca-Lotteria.

BIGLIETTI VINCENTI LOTTERIA

premio	Descrizione	N. Biglietto
1°	TV LCD 19"	683
2°	VIDEOCAMERA	065
3°	DVD 2 SCHERMI	652
4°	CELLULARE TOUCHSCREEN	293
5°	MACCHINA FOTODIGITALE	257
6°	SERVIZIO PIATTI	199
7°	LETTORE DVD	470
8°	CESTO + PROSCIUTTO	527
9°	CESTO ALIMENTARE	337
10°	SET ATTREZZI	281
11°	SET CASALINGHI	133
12°	SET GIOCHI	512
13°	CELLULARE	018

I premi si possono ritirare entro il 22 dicembre presso il Centro Sociale S. Andrea dal lunedì al venerdì ore 9.00/12.30-16.00/18.00 (prima telefonare al Tel. 0549/900759). NON HAI VINTO? Conserva il biglietto con la cedola allegata "pesca", e, se non l'hai già utilizzato, hai un biglietto omaggio per venire a pescare DOMENICA 6 DICEMBRE presso il negozio ex Giannetto, dalle ore 15.00 alle 18.30, in occasione delle Bancarelle dei Sapori.